

Nuove Scritture
Le ricerche verbosivvisuali delle seconde avanguardie tra attualità e tradizione

Convegno di studi
17-18 ottobre 2003
Rovereto
Sala conferenze del MART

Il Mart, accreditato dalla Provincia Autonoma di Trento come soggetto che offre formazione per il personale docente della scuola, rilancerà agli insegnanti partecipanti attestato di frequenza.

MART Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto

in collaborazione con
Dipartimento di storia delle arti, della musica e dello spettacolo dell'Università degli studi di Milano

in collaborazione con
Dipartimento di scienze filologiche e storiche dell'Università di Trento
Progetto e coordinamento scientifico: Roberto Antolini (MART, Rovereto), Paolo Della Grazia (collezionista, Milano), Massimo Rizzante (Università di Trento), Giorgio Zanchetti (Università di Milano)

Informazioni
Biblioteca del Mart
0464 454147
library@mart.trento.it

Roberto Antolini
bibliotecario del MART

Gabriella Belli
direttore del MART-Museo d'arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto.

Ugo Carrega
originariamente poeta e traduttore si avvicina alla poesia visuale negli anni '50, in ambiente gromex, con un approccio attento sia alla sperimentazione che alla sua articolazione teorica, sia a quella del "Nuovo Scrittura" con la quale si indica il campo delle ricerche verbosivvisuali. È anche un fervido organizzatore culturale: nel 1969 ha fondato a Milano del "Centro studio: centro per la ricerca e la diffusione della poesia avanzata" dal 1971 al '73 dirige un suo nuovo spazio espositivo, il "Centro '80", al quale fa seguito nel 1974 la galleria "Mercato del Sale", tutti saggi dedicati in primo luogo alle ricerche verbosivvisuali. Nel 1989, per opera del collezionista e mecenate Paolo Della Grazia, l'Archivio di Nuova Scrittura, nel 1993 fonda il suo ultimo centro "Edifonia costante". Ha realizzato i periodi di tendenza "fool", "aaa", "biuletino da dentro", per un certo periodo ha diretto la rivista "Estrò" ed ha collaborato con "Anacostera", "Antipiaggio", "Talefondo", "Marcatel" e molte altre. Molte le sue pubblicazioni sperimentali e le mostre sia individuali che collettive, fra le quali "Poesia visiva 1963-1988: cinque maestri" (Verona, Firenze, Napoli 1988-89).

Paolo Della Grazia
collezionista di opere verbosivvisuali dagli anni '60, nel 1989 ha fondato a Milano "l'Archivio di Nuova Scrittura", raccogliendo l'eredità della galleria di Carrega "il Mercato del sale". Il centro, raccogliendo sia opere che documentazione, è rimasto attivo fino al 1989, anno in cui è stato depositato presso il MART di Rovereto ed il Museo di Bolzano.

Vittorio Fagnone
storico e critico di arte contemporanea, docente alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano e alla Scuola di Specializzazione in Storia dell'Arte dell'Università di Siena, è direttore della Fondazione Ragghianti di Lucca. Dagli anni Settanta si interessa particolarmente dei nuovi linguaggi mediatici ed è stato curatore di importanti esposizioni di settore (Biennale di Venezia 1978 e 1980, Documenta Kassel 1987, Arte di Nagoya 1989 e 1991, Infart di Kawagaj 1995). Nell'area delle nuove scritture visive ha presentato numerose esposizioni ed ha scritto la prefazione alla "Raccolta Italiana di Nuova Scrittura" (1977).

Carlo Gentili
insegna Estetica all'Università di Bologna ed è nel comitato di direzione delle riviste "Studi di estetica" e "Estetica". È autore di "Il nuovo fenomenologia critica" (1981), "Poetica e mimica" (1984), "Emmesudica e metodica" (1996), "La filosofia come genere letterario" (2003) e degli studi sulla filosofia di Nietzsche "A partire da Nietzsche" (1998) e "Nietzsche" (2001).

Alfredo Giuliani
ha fatto parte del "Gruppo 63" e curato la storica antologia della neoavanguardia italiana "7 novissimi" (1961). Ha diretto la rivista "Quintore" (1967-1969). Le sue poesie composte fra il 1950 e il 1984 sono ora raccolte in "Inizi e novissimi" (1986), cui è seguito "Eccellenza di piacerimenti" (1993). I suoi interventi critici sono raccolti in "Immagine e maniero" (1965), "Le doglie di Margaria" (1977), "Storico del Novecento" (1984). Ha curato una "Antologia della poesia italiana dalle origini al Presente" (1973). Ha esposto poesie visive realizzate con i pittori Novati, Novelli e Scioldi.

Andreas Hapkemeyer
direttore del Museo di Bolzano.

Niva Lorenzini
insegna letteratura italiana contemporanea all'Università di Bologna. È stata allieva di Luciano Anceschi e Guido Gaglianini. È nel comitato di direzione di "Il verno", nella redazione di "Poesiche". Alla poesia tra Ottocento e Novecento ha dedicato numerosi studi, tra i quali "Il presente della poesia 1860-1900" (1991), "La poesia italiana del Novecento" (1999) e la recentissima antologia "Poesia del Novecento italiano" (2002).

Lamberto Pignotti
fra i fondatori del "Gruppo 63" che del "Gruppo 70" e fra i primi, storici, sperimentatori della poesia visiva, di cui ha curato nel 1963 la prima raccolta "Antologia della poesia visiva". È autore di libri di prosa, poesia, da "Odisea" (1954, 1994) a "Modelli di vita ideale" (2001), di volumi verbosivvisuali come "Biblia pauperum" (1977), "Lamberto Pignotti" (1999) e "Fu altro modo" (2001), e di saggi teorico-critici nei quali indaga i rapporti fra i vari linguaggi mediatici, come "Istruzioni per l'uso degli ultimi modelli di poesia" (1968), "Tra parola e immagine" (1972), "Nuovi segni" (1973), "Il supermuto. Ateologia e linguaggio della pubblicità" (1974), e "I semi delle arti. Simestrisse e alterazioni estetiche" (1993). Molte sono le mostre sia personali che collettive di tendenza, come "Poesia visiva 1963-1988: cinque maestri" (Verona, Firenze, Napoli 1988-89). Insegna ai DAMS di Bologna.

Luca Quartana
artista, ha indagato il problema della concezione dello spazio e della sua condizione nelle forme della relazione interpersonale. Nella sua ricerca si intrecciano l'installazione (L'acqua poesia, 1989; City, 1993), la performance (Evacone, 1993) e la pratica di una scrittura visuale dilatata attraverso la proiezione ambientale, il libro (Le penitenti e la femme, 1999), il laboratorio collettivo (Insignificazione, 1995) e internet (www.lucaquartana.it, 2000). Dal principio degli anni Novanta partecipa al Progetto Casina di Antonella Orfei. Nel 1993 ha vinto il Premio internazionale Marino Marini alla Biennale di Venezia.

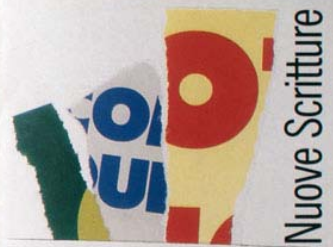
Massimo Rizzante
poeta e critico letterario. Dal 1992 al 1997 ha fatto parte a Parigi del Seminario sul Romanzo europeo diretto da Milan Kundera. È editore della rivista letteraria "L'Asie dei roman". Ha pubblicato la raccolta di poesie "Lettere d'amore e altre rovine" (1999), ha curato con Giuliano Mesa e altri poeti l'antologia "Mauro: le forme della poesia contemporanea" (2000), un saggio su Saramago e nel 2002 un numero di "Riga" dedicato a Kundera. Insegna Letteratura italiana contemporanea all'Università di Trento.

Ruth & Marvin A. Sackner
collezionisti di opere verbosivvisuali, fondatori del "Ruth & Marvin Sackner Archive of concrete and visual poetry" di Miami.

Pierangelo Schiera
Coordinatore del Comitato scientifico del Mart, insegna Storia delle dottrine politiche all'Università di Trento.

Lello Voce
poeta, scrittore e performer. Ha pubblicato quattro libri di poesie, sempre accompagnati da supporti audio: "Singin' Napoli" (1985), "Maui" (1993), "I segni i suoni e cose" (1995) e "Parallele da combattimento" (1999). Ha partecipato a molti festival internazionali di poesia. È stato fra i fondatori del "Gruppo 93" e ha condotto per un decennio la rivista letteraria "Stalida". Ha pubblicato anche i due romanzi: "Fruva" (1999) e "Cucurachas" (2002).

Giorgio Zanchetti
insegna Storia dell'arte contemporanea all'Università degli studi di Milano. Dal 1989 al 1999 è stato il conservatore dell'Archivio di Nuova Scrittura. Si è interessato in particolare alle ricerche verbo-visive, all'edifica delle seconde avanguardie del Novecento, alle esperienze di contaminazione tra i vari linguaggi artistici. Tra le pubblicazioni recenti "The image" catalogo della mostra La Chau-de-Fonds, Rovereto, Bolzano (1999), "Progetti casina: immagini poetiche fuori luogo dalla azione femminile della casa circolare di san Vittore" (2000), "Verbosivvisuale: ricerche di confine fra linguaggio verbale e arte visiva" (2003).



Le ricerche verbosivvisuali delle seconde avanguardie tra attualità e tradizione

Convegno di studi
17-18 ottobre 2003
Rovereto
Sala conferenze del MART



"Accettata linguisticamente la metafora per cui significante e significato sono le due facce di una stessa moneta, proviamo a lanciare per aria la nostra moneta: le probabilità di estrarre significante o significato sono uguali; ma quante sono le probabilità che la moneta rimanga nuda di taglio?"
Ugo Carrega

Il Mart propone un convegno sulle ricerche verbosivvisuali dagli anni Sessanta del Novecento ad oggi, nell'ambito delle proprie attività di studio e di valorizzazione delle collezioni dell'Archivio di Nuova Scrittura, conservate presso la sede roveretana. A partire dalla metà degli anni Sessanta, il collezionista milanese Paolo Della Grazia ha avviato una capillare azione di raccolta di documentazione e opere originali pertinenti all'ampia e variegata area delle ricerche artistiche di confine tra parola e immagine. Attraverso la costituzione dell'Archivio di Nuova Scrittura (attivo a Milano dal 1989 al 1998) Della Grazia ha aperto al pubblico la propria raccolta, promuovendone lo studio attraverso mostre, conferenze e pubblicazioni. Dal 1988 i materiali dell'Archivio di Nuova Scrittura sono stati accolti (in deposito venefamale) nelle collezioni del MART di Trento e Rovereto (che ne custodisce in particolare la Biblioteca, l'Archivio propriamente detto e uno scotto nucleo di opere) e del Museo di Bolzano (che custodisce il nucleo principale di opere originali). Il convegno si propone di mettere in luce, anche dalla prospettiva di differenti discipline (estetica e filosofia del linguaggio, storia della letteratura e storia dell'arte), l'importanza delle ricerche di confine tra linguaggio e immagine nell'arte delle seconde avanguardie del Novecento, sottolineandone anche la rinnovata attualità nel panorama artistico internazionale.

In copertina: Antonio Spadita Sigheleschi, 1987, particolare



Ugo Carrega, 1964, "Case parafonologiche", 1964

Un'operatività artistica sistematicamente esercitata attraverso lo scardinamento del linguaggio verbale assume di necessità una valenza meta-linguistica. La più puntuale coincidenza tra lo specifico scrittore e l'oggetto (quadro, scultura, installazione) realizzato si compie proprio quando il come dell'operazione di scambio tra universi di linguaggio si fa centro dell'opera. Questo gioco di scambio tra paralleli universi linguistici, questa affinità perseguita nella differenza, può essere letta come cifra di un'epoca che corre, almeno, dalle esperienze pre-avanguardistiche del Simbolismo per raggiungere la seconda metà del XX secolo e, in parte, il presente. Si tratta evidentemente di un'epoca informata da una Babele programmatica, comunicativamente anti-economica, ma paradossalmente espressiva proprio sul piano della lingua poetica. L'ipotesi formulata è che, anche per gli artisti "visivi", la scrittura non debba necessariamente essere un fine né un campo predestinato, ma uno strumento, un mezzo mediato, composto, decontestualizzato, ma pur sempre un mezzo per l'evocazione di un significato. La scrittura, al pari dell'immagine, diviene metafora di un atteggiamento auto-analitico nei confronti del fare artistico. Il segno verbale non si propone come oggetto autonomo (e sbrigativamente contrapposto a quello iconico), tautologicamente rivolto a se stesso, ma si qualifica come elemento di un sistema significante (la voce perduta o negata, ma comunque esistente: la negazione del linguaggio è pur sempre un'operazione linguistica), come fondamento di una convenzione che ha per origine e fine un passaggio di senso.



Luciano Caruso (Zagari), 1986

VENERDI' 17 OTTOBRE
Mattina (ore 9)
Saluti e onori di casa
Gabriella Belli - direttrice MART
Pierangelo Schiera - coordinatore del comitato scientifico del MART
Paolo Della Grazia - collezionista Archivio di Nuova Scrittura
Mythos e logos: la parola come fondamento nella crisi della filosofia Carlo Gentili
Modalità di scrittura visiva nella poesia del secondo Novecento Niva Lorenzini
Contro verso. Critici per l'amatore di scritture (nuove). 1977-2003 Vittorio Fagnone
Pomeriggio (ore 15)
Esperienze tra scrittura e immagine: dalle seconde avanguardie alle ricerche attuali, moderatori Massimo Rizzante e Giorgio Zanchetti; interventi di Ugo Carrega, Alfredo Giuliani, Lamberto Pignotti, Luca Quartana, Lello Voce
Dibattito
Sera (ore 21)
Reading di
Alfredo Giuliani, Lamberto Pignotti, Luca Quartana, Lello Voce.



Carlo Trentini (de Novati), 1967

Mattina (ore 9)
The collector as a Performer Ruth & Marvin Sackner
Esperienze di collezionismo nel campo delle ricerche verbosivvisuali
tavola rotonda-testimonianza moderata da Giorgio Zanchetti con interventi di: Gabriella Belli (MART, Rovereto), Paolo Della Grazia (Archivio di Nuova Scrittura, Milano-Rovereto-Bolzano), Marvin A. Sackner (The Ruth & Marvin Sackner Archive of concrete and visual poetry, Miami), Andreas Hapkemeyer (Museum, Bolzano)
Per una mappatura degli archivi verbosivvisuali Roberto Antolini (Biblioteca MART, Rovereto)

dal dolore non nascono parole

In copertina: Ugo Carrega, "Case parafonologiche", 1964, particolare

Museo di Arte Moderna
e Contemporanea
di Trento e Rovereto

Francesco Poli, Mirella Bandini,
Giorgio Zanchetti, Silvia Bignami

Verbovisuali

*Ricerche di confine
fra linguaggio verbale e arte visiva*



SKIRA

Progetto grafico
Marcello Francione
Realizzazione
Kata Cleary
Impaginazione
Daniela Scarpellini

Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico o altro senza l'autorizzazione scritta dei proprietari dei diritti e dell'editore.

© 2003 MART - Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto
© 2003 Skira editore, Milano
© Mary Harding, Ben Vaucek by SIAE 2003
Tutti i diritti riservati.

Finito di stampare
nel mese di gennaio 2003
a cura di Skira, Ginevra-Milano
Printed in Italy

Carlo Vincenti, *Tua Fernanda*,
collage su cartoncino, 1987

Collana di Quaderni
dell'Archivio di Nuova
Scrittura del Mar,
diretta da Gabriella Belli

Museo di Arte Moderna
e Contemporanea
di Trento e Rovereto

*Consiglio di amministrazione
del MART*

Piero Meoni
Presidente

Roberto Mallo
Andrea Bacchi
Micaela Bertoldi
Lino Caffieri
Silvio Cattani
Mario Cusadi
Marcello Valsani

Direttore

Gabriella Belli

Comitato scientifico

Zdenka Badurkova
Ingo Bartsch
Pierangelo Schiera
Luigi Seravalli
Harald Szeemann
Pia Vignelli
Peter Weisemair

*Collegio dei Revisori
dei Conti*

Luca Berti
Luca Berti
Carlo Delladio
Luigi Maraschi

